



Legge 7 agosto 1990, n. 241 – art. 14 e segg.

Proposta di indizione Conferenza di servizi semplificata.

Procedimento: Decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 – art. 12

Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 10/09/2010

DGR n. 2204/2008, n. 1391/2009, n. 453/2010 e n. 725/2014

Modifica e integrazione autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili – DGR n. 4063 del 29 dicembre 2009 e s. m. e i. (DGR n. 1343 del 9 ottobre 2015).

Proposta di variante n. 260316/2021 – prot. reg.le n. 260316 dell'9 giugno 2021 presentata dal Dipartimento Provinciale di Padova di ARPA Veneto.

“Società agricola Tosetto s.s.”- Comune di Limena (PD).

PROPOSTA DI ATTO DI INDIZIONE DI CONFERENZA DI SERVIZI SEMPLIFICATA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che in data 1° giugno 2021 la “Società agricola Tosetto s.s.” (CUAA 03287230282), con sede legale e operativa in via Montegrappa, n. 12 – Comune di Limena (PD), ha trasmesso il documento conclusivo della campagna di monitoraggio delle emissioni odorigene provenienti dallo stabilimento di produzione di energia alimentato a biogas, così come stabilito in sede di Conferenza di servizi del 13 febbraio 2019;

ACQUISITO il parere del Dipartimento Provinciale di Padova di ARPA Veneto (protocollo regionale n. 260316 dell'8 giugno 2021) in merito alle conclusioni alle quali è pervenuto il Centro Ricerche Produzioni Animali (CRPA SpA) con lo “Studio Odorigene – Studio modellistico di diffusione e ricaduta delle sostanze odorigene” (Elaborato AMB.01);

ESAMINATA la proposta di modifica e/o integrazione del documento prescrittivo approvato con DGR n. 1733/2019, in variante all'autorizzazione unica (DGR n. 4063/2009); VISTO il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010 inerente l'approvazione delle linee guida statali per l'applicazione dell'articolo 12 del D Lgs n. 387/2003 e ss. mm. e ii.;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 2204 del 8 agosto 2008 e n. 453 del 2 marzo 2010, con le quali sono state approvate le disposizioni organizzative generali per il rilascio dell'autorizzazione, installazione ed esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1391 del 9 maggio 2009, inerente le disposizioni procedurali per il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di energia da biomassa e biogas da produzioni agricole, forestali e zootecniche, di cui al comma 1 dell'art. 272 del D Lgs n. 152/2006 e ss. mm. e ii. (*scarsamente rilevanti ai fini dell'inquinamento atmosferico*);

CONSIDERATI gli esiti della Conferenza di servizi del 13 febbraio 2019 durante la quale si era impegnato l'Ufficio competente della Regione del Veneto a riaprire il procedimento di modifica di taluni manufatti di progetto, nonché di taluni adempimenti connessi con l'esercizio dell'impianto termoelettrico, “*non appena ci saranno le condizioni per apportare le modifiche e integrazioni all'allegato “A” alla DGR n. 1343 del 9 ottobre 2015, documento prescrittivo vigente.*”;

PRESO ATTO che ai sensi del D Lgs n. 42/2004 e ss. mm. e ii. e per gli effetti del punto 14.9, lettera a) dell'allegato al decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 10/09/2010,



giunta regionale

l'insediamento produttivo in argomento rientra in un'area sottoposta a vincolo architettonico, paesaggistico, ambientale o archeologico;

VISTA, altresì, la deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 4063 del 29 dicembre 2009 e s. m. e i. (DGR n. 1343 del 9 ottobre 2015) con la quale la "Società agricola Tosetto s.s." è stata autorizzata alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia da biogas, comprese opere e infrastrutture al medesimo connesse, in Comune di Limena (PD);

VISTO l'art. 14 e seguenti della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATE le procedure amministrative che disciplinano l'indizione della Conferenza di servizi di cui al Capo IV della citata legge;

P R O P O N E

Art. 1

di indire la Conferenza di servizi, in modalità semplificata, al fine di acquisire i pareri, le intese, i concerti, i nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, utili all'adozione di una modifica e/o integrazione del documento prescrittivo alla costruzione e all'esercizio dell'impianto termoelettrico alimentato a biogas e assentito alla "Società agricola Tosetto s.s." in Comune di Limena (PD) con DGR n. 4063 del 29 dicembre 2009 e s. m. e i. (DGR n. 1343 del 9 ottobre 2015);

Art. 2

di acquisire le determinazioni conclusive delle seguenti Amministrazioni e gli Enti pubblici alle quali competono i seguenti endoprocedimenti amministrativi inerenti il progetto di variante in argomento:

Ente	Endoprocedimento
Comune di Limena (PD)	DPR n. 380/2001 e s.m.i. Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia Rilascio titoli abilitativi alla costruzione e esercizio
Provincia di Padova	D Lgs n. 152/2006 LR n. 33/85 – art. 5, lettera f) Verifica sussistenza dei presupposti e dei requisiti previsti dalla normativa statale e regionale per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue e assimilati
ARPA Veneto	D Lgs n. 152/2006 Verifica procedura rispetto norme ambientali
Azienda ULSS n. 6 Euganea	DPR n. 380/2001 e s.m.i. Verifica rispetto norme igienico-sanitarie
AVEPA	LR n. 11/2004 – artt. 44 e segg. Parere
MIBACT Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso	Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 10/09/2010 – Allegato punto 14.9, lettera c) – area contermina al fiume Brenta D Lgs n. 42/2004 Codice dei beni ambientali e del paesaggio



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Art. 3

di precisare, altresì, che ai sensi del comma 2, articolo 14-bis della legge n. 241/1990:

- il termine entro il quale le Amministrazioni e Enti pubblici in indirizzo possono richiedere al soggetto istante integrazioni documentali o chiarimenti è fissato in 15 (quindici) giorni dal ricevimento della documentazione di progetto;
- il termine per la conclusione dell'endoprocedimento di competenza di ciascuna Amministrazione e Ente pubblico è fissato in 45 (quarantacinque) giorni dal ricevimento della documentazione, elevabile a 90 (novanta) giorni qualora tra gli interessati siano ricomprese amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali o alla tutela della salute dei cittadini, salvo diversa indicazione proveniente da norme di settore;
- entro i termini di cui al precedente punto elencato, le Amministrazione e Enti pubblici interessati possono trasmettere le proprie determinazioni in termini di assenso e dissenso, congruamente motivate; in caso di dissenso, ove possibile, la determinazione deve recare le modifiche progettuali ai fini dell'assenso;
- l'eventuale richiesta di convocazione della riunione della Conferenza di servizi in modalità simultanea – qualora ne ricorrano le condizioni previste dall'articolo 14-ter della L n. 241/1990 – deve essere formulata nei termini di cui al comma 7, articolo 14 bis della legge n. 241/1990 e dovrà svolgersi entro 10 (dieci) giorni dal termine di cui al precedente terzo punto elencato.

Mestre li 16 giugno 2021

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

dott. Massimiliano Rossi

IL DIRETTORE DEL U.O.

AGROAMBIENTE

dott.ssa Barbara Lazzaro

Vista la proposta di indizione della Conferenza di servizi in argomento,

Il Direttore

Direzione Agroambiente, Programmazione e
Gestione ittica e faunistico-venatoria

dott. Gianluca Fregolent

